

ALLEGATO TECNICO

TITOLO I ASPETTI GENERALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

La Regione Campania intende acquisire, mediante appalto concorso, da esperirsi secondo il D.Lvo.n.358/92, il servizio di soccorso sanitario con elicottero h.24 sul proprio territorio regionale. Il servizio dovrà realizzarsi con l'impiego di elicotteri omologati in Categoria "A", idonei al volo notturno HEMS, con servizio diurno presso la base di Salerno e servizio H24 presso la base di Napoli

ART. 2 GLOSSARIO - ACRONIMI

Aeromobile: mezzo adibito al servizio di elisoccorso. Nel seguito verranno usate indistintamente le dizioni di " aeromobile" ed " elicottero".

Aviosuperficie: area idonea alla partenza ed all'approdo esclusivo degli aeromobili, che non appartiene al demanio aeronautico (art. 692 del Codice della Navigazione) e non è all'interno di un aeroporto privato (art. 704 del Codice di Navigazione). In seguito verranno usate indistintamente le dizioni di " aviosuperficie" ed "elisuperficie" in conformità a quanto descritto dal D.M. 10/3/88.

Base operativa di HEMS: struttura civile costituita da una elisuperficie e dalle strutture di supporto (hangar, alloggi, servizi tecnici, ecc.) nel seguito citata come BASE.

Ditta Aggiudicataria: impresa che si aggiudica la gara per la fornitura del servizio, indicata come Ditta; in sigla "DA".

Ditta concorrente: impresa partecipante alla gara per la fornitura del servizio.

Durata della missione: sommatoria dei periodi di volo necessari al completo svolgimento di una missione di volo.

Eliambulanza: elicottero attrezzato per missioni HEMS;

Elicottero: aeromobile ad ali rotanti (rotori). Nel seguito verranno usate indistintamente le dizioni di "elicottero" ed "aeromobile".

Elisoccorso: servizio di pronto soccorso sanitario svolto per mezzo di elicotteri,

Elisuperficie: aviosuperficie atta allo stazionamento, decollo e atterraggio di elicotteri, dotata di dispositivi di aiuto visivo al decollo/atterraggio e di sistemi di sicurezza antincendio, ma senza possibilità di ricovero degli aeromobili. Nel seguito verranno usate indistintamente le dizioni di "elisuperficie" ed "aviosuperficie" in conformità a quanto descritto dal D.M. 10/3/88;

Equipaggio di volo: insieme dei componenti la missione di volo, costituito da personale di condotta, di assistenza HEMS e di assistenza sanitaria (medico ed infermieristico);

Equipaggio di condotta: pilota e/o copilota (quando previsto);

Equipaggio di assistenza HEMS: personale avente lo scopo di assistere l'equipaggio di condotta durante la missione;

Equipaggio di assistenza sanitaria: personale che ha il compito di curare le persone trasportate che necessitano di assistenza medica;

Funzionario regionale: rappresentante della SA designato a svolgere il ruolo di interfaccia contrattuale con la DA.

Fuori servizio: condizione di non operatività di un aeromobile dovuta a cause intrinseche all'aeromobile stesso (guasti, malfunzionamenti, ecc.), ovvero a particolari condizioni operative della Base o del personale.

Manutenzione: insieme di attività periodiche e/o straordinarie necessarie a mantenere o ripristinare in condizioni d'impiego sicuro l'aeromobile e l'efficienza delle strutture delle Basi;

Missione di volo: attività di soccorso svolta da un elicottero.

Missione diurna: missione di volo svolta in orario compreso fra l'alba e il tramonto, secondo le effemeridi relative alla circoscrizione aeroportuale competente per la Base di stanza dell'aeromobile

Missione notturna: missione di volo svolta in orario compreso fra il tramonto e l'alba, secondo le effemeridi relative alla circoscrizione aeroportuale competente per la Base di stanza dell'aeromobile,

Operazioni di pre-volo: Insieme delle attività svolte dal personale tecnico della Base per preparare gli aeromobili alla missione.

Operazioni di post-volo: Insieme delle attività svolte sugli aeromobili dal personale tecnico della Base a seguito dell'esecuzione di una missione.

Ordine di missione: procedura di attivazione di una missione.

Periodo di volo: intervallo di tempo che intercorre fra l'accensione e lo spegnimento dei motori dell'elicottero.

Rappresentante della Ditta Aggiudicataria: Persona designata dalla DA a svolgere il ruolo di interfaccia contrattuale con la Stazione Appaltante;

Servizio di elisoccorso: il complesso di risorse, attrezzature, dotazioni e prestazioni atte a soddisfare i requisiti del presente Capitolato. Nel seguito, anche indicato sinteticamente come "servizio";

Stazione Appaltante: Ente che indice la gara per l'appalto in questione, in sigla "SA"..

Tasso di difetto: non conformità agli standard richiesti dagli atti a base di gara;

AGL	Above Ground Level
ASL	Azienda Sanitaria Locale
CIT	Certificato d'idoneità tecnica
CS	Certifying Staff
DA	Ditta Aggiudicataria
ENAC-DGCA	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile-Direzione Generale dell'Aviazione Civile
ENAC-RAI	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile-Registro Aeronautico Italiano
EN	European Norm
GPS	Global Positioning System
HEMS	Helicopter Emergency Medical Service
ICAO	International Civil Aviation Organization
ICS	Inter Communication System
IFR	Instrumental Flight Rules
ILS	Instrumental Landing System
ISA	International Standard Atmosphere
ISO	International Standard Organization
JAR	Joint Aviation Regulation
MTOW	Maximum Take Off Weight
RCO	Medico Responsabile C.O.RE.
ROT	Rifiuti Ospedalieri Trattati
SA	Stazione Appaltante
SB	Service Bulleting
TPP	Trasporto Pubblico Passeggeri
UHF	Ultra High Frequency
UNI	Unificazione Nazionale Italiana
VFR	Visual Flight Rules
VHF	Very High Frequency

ART. 3
INTERFACCIA CON RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE CAMPANIA

I rapporti contrattuali generali, cioè non legati alla normale operatività del servizio, fra la Regione Campania e la DA saranno gestiti dai rappresentanti delle rispettive organizzazioni, esplicitamente citati nel Contratto che scaturirà dalla gara o da loro delegati. Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

ART. 4
CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

La DA è tenuta a fornire capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti nazionali e locali.

Il servizio include - senza essere in ciò limitato - le seguenti aree funzionali:

1. Utilizzo e mantenimento in efficienza di 2 (due) elicotteri omologati in Categoria "A", idonei al volo notturno HEMS
2. Esercizio del servizio di elisoccorso sul territorio regionale, attraverso l'impiego di equipaggio di volo con competenza ed esperienza così come riportato dal D.D./41/6821/M3E del 08/11/1994.
3. Gestione del servizio in regime di Qualità

Risulta essenziale il possesso documentato - da parte della DA - di un sistema di assicurazione della qualità; costituirà criterio preferenziale la sua conformità alla norma UNI EN ISO 9001 e che la organizzazione interna risponda alle linee - guida UNI ISO 29004 - 2 riguardante la gestione dei servizi.

ART. 5
BASI OPERATIVE di HEMS

Gli aeromobili destinati al servizio avranno Base in **Napoli**: per **l'impiego diurno**, a far data dal 01/07/2001, presso l'A.O. Cardarelli; per **l'impiego notturno**, a far data dal 01/01/2001, presso l'A.O. Cardarelli o Aeroporto di Capodichino ed in **Salerno**, per **l'impiego diurno**, a far data dal 01/01/2001, presso l'Aeroporto di Pontecagnano e/o presso l'A.O. San Leonardo se richiesto dalla S.A.. La DA provvederà alla realizzazione o locazione di tutte le strutture di supporto necessarie all'espletamento del servizio.

ART. 6
GESTIONE DEL SERVIZIO

Ogni attività svolta nell'ambito del contratto dovrà essere documentata. La DA dovrà pertanto predisporre appropriata modulistica da sottoporre alla SA per l'approvazione.

Gli eventi o situazioni che possono limitare o inibire la corretta prestazione del servizio devono essere notificati alla SA secondo le modalità indicate nel successivo art. 48.

La DA dovrà creare e mantenere aggiornata presso ogni Base una biblioteca contenente la documentazione tecnica di supporto alle attività previste nel contratto. La biblioteca dovrà contenere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione relativa ad argomenti quali: manuali di uso e manutenzione degli aeromobili, prescrizioni di aeronavigabilità e S.B., raccolte di leggi e di normative tecniche relative alla navigazione aerea ed ai servizi oggetto del contratto, piani di sicurezza, documentazione di controllo della qualità, manuale operativo, manuale aziendale, carte di navigazione civili e militari, ecc.

La DA dovrà conservare registrazioni relative alla gestione, allo svolgimento dei servizi e delle operazioni di manutenzione, al fine di potere preparare rapporti su tali argomenti, secondo le modalità indicate nel Titolo IV.

Tutti i documenti prodotti in fase di gara e nello svolgimento del contratto saranno in lingua italiana. Eventuali termini in altra lingua verranno tradotti in parentesi.

ART. 7
COORDINAMENTO CON LA CENTRALE
OPERATIVA REGIONALE 118

L'utilizzo degli elicotteri è disposto e gestito esclusivamente dalla C.O.RE. struttura di emergenza sanitaria regionale "118". Tale struttura assolverà alle funzioni di coordinamento del trasporto primario, secondario e quanto previsto dallo scopo del presente appalto. Inoltre assolverà alle funzioni di:

1. ricezione di segnalazioni di soccorso, prestazioni specialistiche urgenti, richieste di trasporto sanitario;
2. elaborazione delle informazioni e valutazione degli interventi da compiere;
3. attivazione delle risorse disponibili per lo svolgimento dei compiti richiesti;
4. aggiornamento e divulgazione alla D.A., della mappatura delle elisuperfici "segnalate", sia diurne che notturne (D.M. 10/03/1988 "Regolamento liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio" pubblicato sulla G.U. n° 205 del 01/09/1988) e delle aree di decollo ed atterraggio utilizzate per gli stessi scopi dagli aeromobili di Stato (Militari, di Dogana, di Polizia, del Corpo dei VV.F. e della Protezione Civile)

TITOLO II
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI INCLUSE NEL SERVIZIO

SEZIONE I
ELICOTTERI DA ADIBIRE AL SERVIZIO

ART. 8
CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI AEROMOBILI

Il servizio dovrà essere svolto a mezzo di elicotteri in configurazione HEMS, approvati dall'ENAC-RAI o dalla Autorità estera competente, le cui caratteristiche dovranno essere desumibili: dalla Specifica di Omologazione, dal Certificato di Navigabilità e relativa specifica di navigabilità e dal benessere tecnico all'impiego se applicabile. Gli aeromobili dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- biturbina, omologati in Categoria A.
- idonei a consentire le operazioni di imbarco e sbarco e le attività attorno all'elicottero, con i rotori in moto;
- anzianità non superiore a dieci anni, rispetto alla data di prima immatricolazione;
- capacità di trasporto di carichi al gancio baricentrico di almeno 800 Kg;
- velocità di crociera di almeno 220 Km/h al 97% del M.T.O.W. al livello del mare e ISA + 15;
- sistema di stabilità e antivibrazione adeguato al trasporto medico sanitario;
- basso livello di rumorosità esterna in relazione alle norme internazionali ICAO;
- capacità di effettuare il volo stazionario fuori effetto suolo, al 97% del M.T.O.W., con temperatura ISA + 15 a quota 2000 m;
- certificazione nella suddivisione d'impiego Trasporto Pubblico Passeggeri;

- certificazione IFR Cat. 1.

ART. 9 STRUMENTAZIONE DI BORDO

La strumentazione di bordo deve essere conforme al regolamento tecnico ENAC-RAI ed alla normativa nazionale emessa dall'ENAC-D.G.A.C. per gli elicotteri T.P.P.

È richiesta la presenza a bordo di radar altimetro e del sistema di navigazione tipo GPS approvato ENAC-RAI:

La SA richiede inoltre che gli elicotteri siano tecnicamente idonei all'avvicinamento strumentale (ILS) Cat.1.

ART. 10 DOTAZIONI GENERALI DEGLI AEROMOBILI

- separazione fisica fra vano piloti e vano sanitario;
- dispositivi di atterraggio che consentano permanentemente l'operatività su terreni non preparati o innevati: pattini da neve o altri equipaggiamenti antisdruciolamento indicati dalle case costruttrici degli aeromobili;
- galleggianti di emergenza su tutti gli elicotteri;
- prese per l'alimentazione e la ricarica delle apparecchiature elettromedicali in uso;
- faro di ricerca/atterraggio orientabile, a comando manuale;
- altoparlante esterno, con potenza minima di 100 W;
- verricello di soccorso omologato, con una portata non inferiore a 200 kg e con un cavo di lunghezza di almeno 50 metri;
- Sistema E.L.B.A. (Emergency Locator Beacon Aircraft), trasmettitore localizzatore di emergenza, compatibile con il sistema satellitare COSP ASISARSAT;
- impianto interfonico omologato, in cuffia per ogni operatore, che abbia le caratteristiche degli ICS aeronautici, che permetta colloqui tra i sanitari con possibilità di esclusione dei piloti;
- colorazioni e scritte come da indicazioni fornite dalla SA a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- sistema di comunicazione T.B.T. con il C.O.R.E. e gli operatori del servizio 118 (ambulanze, VV.F. ecc).

ART. 11 DOTAZIONI DI ELIAMBULANZA

La installazione delle attrezzature sanitarie stabilmente collocate sull'aeromobile, deve essere approvata dall'ENAC-R.A.I. e trascritta sul certificato di navigabilità e/o pertinenti documenti.

Ciascun elicottero dovrà essere dotato di:

- accesso per la barella con idoneo sistema di scorrimento per carico e scarico;
- aspiratore centralizzato;
- impianto di erogazione dell'ossigeno, di tipo fisso e mobile, con capacità non inferiore a 1800 litri;
- possibilità di alloggiamento di una termoculla.
- almeno 2 prese ad innesto rapido per l'ossigeno.
- alloggiamento per contenitore rifiuti ospedalieri trattati (ROT).

Le apparecchiature medicali specifiche per l'attività di soccorso a bordo di ciascun elicottero devono avere le seguenti caratteristiche:

- Ventilatore artificiale fisso e portatile (caratteristiche in All."D")

- Monitor ECG, multiparametrico, con monitoraggio non invasivo della pressione arteriosa e della SaO₂, con registratore su carta (caratteristiche in All."D").
- Monitor defibrillatore portatile e cardiostimolatore, con registratore su carta (caratteristiche in All."D").
- Flussometro con umidificatore ad innesto rapido. .
- Bombola di ossigeno asportabile, certificata per l'uso aeronautico, riempita a 150 atmosfere, dotata di presa ad innesto rapido.
- Incubatrice con regolazione temperatura ed autonomia di carica di almeno tre ore.
- Aspiratore fisso e portatile.
- Pompa da infusione portatile.
- Pompa da infusione a siringa.
- Saturimetro digitale miniaturizzato.
- Capnografo.
- Barella a cucchiaio.
- Barella spinale.
- Materasso autoindurente a depressione.
- Estricatore di sicurezza (KED: *Kendrick Extrication Device*).
- Steccobende a depressione e steccobende rigide.
- Set di collari anatomici cervicali semirigidi adulti e pediatrici.
- Tuta antishock.
- Telo ustionati.
- Telo termoisolante.
- Zaino di soccorso contenente materiale di rianimazione, farmaci e materiale di medicazione con strumentario chirurgico.
- Kit di estrinsecazione dei feriti da veicoli sinistrati.
- Ascia "Force".
- Borsa termica per farmaci termolabili.

La funzionalità delle dotazioni dovrà essere verificata da parte degli organi della SA, e certificata dalle rispettive case costruttrici. La DA dovrà assicurare la manutenzione e la sostituzione delle dotazioni.

La DA dovrà assicurare la perfetta efficienza dell'equipaggiamento sanitario degli aeromobili. Dovrà pertanto raccogliere le segnalazioni di malfunzionamento o avaria che il personale sanitario sarà tenuto a dare tramite apposito modulo, provvedendo al ripristino dell'efficienza delle attrezzature interessate o, quando necessario, alla loro immediata sostituzione.

ART. 12 CAPACITÀ DI TRASPORTO

Gli aeromobili dovranno essere in grado di portare a bordo, nella configurazione eliambulanza:

- A. Comparto di pilotaggio. Un pilota nell'attività diurna; due piloti in quella notturna.
- B. Comparto sanitario. Almeno quattro persone di cui una barellata ed una con qualifica di tecnico HEMS (limitatamente all'attività diurna).

ART. 13
MANUTENZIONE DEGLI ELICOTTERI

Il servizio oggetto del presente appalto comprende anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli aeromobili, e delle attrezzature, dotazioni e materiali ad essi relativi.

Le operazioni saranno condotte nel rispetto dei programmi di manutenzione approvati dall'ENAC-RAI. Esse dovranno essere gestite dalla DA stessa, se questa possiede i requisiti certificativi necessari, ovvero da ditta esterna designata e nota alla SA, purché in rispondenza ai requisiti di certificazione della norma europea JAR 145 presso le Basi predisposte ed approvate dall'ENAC-RAI.

La SA potrà richiedere in qualunque momento di visionare il registro di manutenzione degli aeromobili.

ART. 14
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DEGLI ELICOTTERI

La DA dovrà prestare speciale cura nell'evitare che gli elicotteri in forza al servizio di elisoccorso vengano sottoposti, contemporaneamente, ad interventi di manutenzione programmata. Il piano di manutenzione di ogni aeromobile andrà incluso nel Plico "B" della documentazione di gara. Costituirà, inoltre, criterio preferenziale per l'assegnazione dell'appalto, l'inclusione nella documentazione di gara di un programma di manutenzione programmata su base annuale che tenga conto delle esigenze combinate di entrambi gli elicotteri, preparato su una previsione delle ore di volo.

ART. 15
ATTREZZATURE, RICAMBI E MATERIALI DI SUPPORTO AGLI AEROMOBILI

La DA si impegna a garantire, presso ciascuna Base, certificata ENAC, tutti i componenti necessari a fronteggiare le esigenze di manutenzione programmata e le più ricorrenti avarie degli aeromobili nel rispetto della dotazione minima elencata nell'allegato "C".

Le attrezzature, gli equipaggiamenti ed i ricambi necessari a adempiere le operazioni di manutenzione programmata degli aeromobili dovranno essere disponibili su ogni base nel rispetto dei seguenti limiti:

- calendariale: dieci giorni prima della scadenza;
- oraria: venticinque ore prima della scadenza.

ART. 16
DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO AGLI AEROMOBILI

Dovrà essere sempre disponibile presso ogni Base, oltre alla biblioteca di cui all'art. 6, la seguente documentazione tecnica degli aeromobili:

- Manuale di manutenzione cellula e motore.
- Catalogo illustrato parti cellula e motore.
- Raccolta bollettini tecnici cellula e motore.
- Raccolta lettere di servizio ed informazione cellula e motore.
- Minimum Equipment List.
- Quaderno tecnico di bordo.
- Manuale dell'Organizzazione Tecnica della DA.
- Maintenance Organization Exposition della ditta di manutenzione.
- Tabulato previsionale delle operazioni di piccola manutenzione, prescrizioni RAI, bollettini dei particolari dell'aeromobile soggetti a scadenza.

- Manuale di Impiego dell'aeromobile.
- Eventuale contratto di manutenzione stipulato tra la DA e la ditta di manutenzione certificata secondo JAR 145.
- Scorta minima necessaria approvata dall'ENAC-RAI.

ART. 17

COMPETENZE RICHIESTE ALL'EQUIPAGGIO DI VOLO

A. Equipaggio di condotta e di assistenza HEMS

La DA dovrà svolgere il servizio impiegando personale qualificato, avente le caratteristiche ed i requisiti professionali, in conformità alla normativa nazionale sulla composizione degli equipaggi. Con particolare riferimento ai:

- D.D. 41/23100/M3 del 01/01/1997;
- D.D. 41/6821/M3E del 08/11/1994;
- Circolare ENAC OPV-02 del 23/07/1999

B. Personale di assistenza a terra

Tecnico elicotterista:

- possesso del C.I.T. per C.S. per attività di linea.

Operatore antincendio:

- abilitazione alla classe antincendio necessaria.

Nota. Sono cumulabili le mansioni di tecnico HEMS con quelle di tecnico elicotterista; le mansioni di tecnico elicotterista con quelle di operatore antincendio, mentre non è possibile cumulare le mansioni di tecnico HEMS con quelle di operatore antincendio.

ART. 18

PERMANENZA DELL'EQUIPAGGIO DI VOLO NELLE BASI OPERATIVE

La DA si impegna ad assicurare la stabile permanenza nelle Basi di Salerno e Napoli del personale in organico, assumendosi ogni responsabilità in relazione ad assenze ingiustificate ed alle conseguenze che si possono verificare sull'operatività della Base.

ART. 19

TURNAZIONE DEL PERSONALE DELLE BASI

Premesso che, in fase di offerta, la Ditta concorrente è tenuta a presentare, pena l'esclusione dalla gara, un esempio di turno che intende attivare nelle Basi con il personale disponibile: piloti, tecnico HEMS, tecnico elicotterista, operatore antincendio, medico e paramedico. Per il personale di volo fa riferimento la già citata Circolare OPV-02, mentre per le altre figure professionali fanno riferimento i rispettivi contratti nazionali collettivi di lavoro. Nella fase "non lavorativa" il personale pilota potrà effettuare, ove necessario, gli addestramenti ricorrenti.

La DA dovrà programmare e notificare alla S.A. i turni di servizio del personale con cadenza minima trimestrale con almeno 30gg. di anticipo rispetto alla data di inizio turno.

ART. 20
SOSTITUIBILITÀ DELL'EQUIPAGGIO DI VOLO

La DA è tenuta a rendere disponibile equipaggio di volo di pari requisiti professionali e competenza tecnica in sostituzione di quello presentato in offerta.

Requisito per la partecipazione alla gara è la predisposizione di un piano per la sostituzione del personale in funzione di eventi quali malattie, scioperi, problemi logistici, o comunque afferenti la sfera organizzativa del personale.

Il curriculum del personale di sostituzione o aggiunta, comunque in organigramma, quando occorrente, dovrà essere comunicato alla SA.

Qualora per malattia, o altri giustificati motivi, si rendesse, infatti, necessario sostituire in tutto o in parte l'equipaggio di volo, ciò dovrà essere fatto senza pregiudicare il corretto svolgimento del servizio.

Resta inteso che la SA potrà richiedere alla Ditta Aggiudicataria, con giustificazione motivata per iscritto, la sostituzione di parte dell'equipaggio di volo, a seguito del non perfetto interfacciamento tra il personale di condotta e quello sanitario.

SEZIONE II
SERVIZIO DI ELISOCORSO

ART. 21
PERSONALE ADDETTO ALL' ELISOCORSO

Il personale addetto al servizio di elisoccorso è così composto:

- A. settore volo**, di cui fanno parte i piloti ed i tecnici HEMS;
- B. settore sanitario**, di cui fanno parte medici ed infermieri;
- C. settore assistenza a terra**, di cui fanno parte il tecnico elicotterista ed operatore antincendio

ART. 22
GERARCHIA DELLE RESPONSABILITÀ DECISIONALI
DURANTE LA MISSIONE

Le decisioni riguardanti gli obiettivi della missione afferiscono alla sfera di responsabilità del medico responsabile della C.O.RE.

- Missione in corso senza infermo a bordo. Il RCO può, sotto la sua responsabilità, modificare l'obiettivo di una missione, qualora si sia verificato un evento di maggiore gravità di quello che aveva originato la missione.
- Missione in corso con infermo a bordo. Le decisioni riguardanti la salute dell'infermo trasportato e influenti sulla missione ricadranno sotto la responsabilità del medico a bordo.
- Le decisioni riguardanti la sicurezza della navigazione aerea e della missione nel complesso (utilizzo eventuale del verricello) ricadranno sotto la responsabilità del pilota. Qualora gli orientamenti siano in contrasto, prevarrà la decisione del pilota.

ART. 23
ORARIO DI SERVIZIO

Il servizio è assicurato secondo le modalità illustrate all'art.2 del Capitolato. Qualora, per qualunque motivo, l'aeromobile non possa tornare alla Base di stanza e sia costretto al pernottamento in altro

luogo, dovrà comunque essere assicurato il rientro alla base non appena le condizioni meteo e di luce lo consentiranno.

ART. 24 PROCEDURE PER IL RIFORNIMENTO

La DA dovrà provvedere a sue spese all'acquisto ed al trasporto del combustibile per gli elicotteri, garantendo un servizio di rifornimento su ciascuna Base (Napoli e Salerno), a mezzo autocisterna della capacità di almeno ventimila litri, o mediante la gestione di una riserva di carburante di scorta, in grado da non pregiudicare la piena operatività del servizio (tempo di risposta di 3 minuti a ritorno da una missione).

Le operazioni di rifornimento devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti in materia vigenti e secondo specifica procedura riportata nel manuale dell'organizzazione tecnica dell'impresa (approvato dal RAI), da personale qualificato dipendente dalla compagnia.

ART. 25 TIPOLOGIA DI "FUORI SERVIZIO"

Le tipologie di "fuori servizio" in cui possono trovarsi gli aeromobili verranno convenzionalmente indicate come segue:

- Fuori servizio meteo" (**FSME**). Condizione di fuori servizio dovuta a condizioni atmosferiche che rendano non sicuro il volo.
- Fuori servizio tecnico" (**FSTE**). Condizione di "fuori servizio" dovuta ad avarie meccaniche o sessioni di manutenzione programmata sugli aeromobili, ovvero ad interventi manutentivi sulle basi operative in grado di pregiudicarne la operatività.
- Fuori servizio organizzativo" (**FSOR**). Condizione di "fuori servizio" dovuta al verificarsi di eventi legati al personale (scioperi, malattie, ecc.).

ART. 26 DISPONIBILITÀ DEI PILOTI

I piloti dovranno avere chiesto autorizzazione al decollo entro 5 (cinque) minuti dall'attivazione della missione da parte della C.O.RE.

ART. 27 CALCOLO DEL PERIODO DI VOLO

Il periodo di volo è calcolato dall'accensione allo spegnimento dei motori. Qualora la missione richieda uno o più spegnimenti intermedi dei motori, verrà calcolata la sommatoria dei singoli periodi di accensione, fino al rientro definitivo alla Base. La messa in moto non seguita da decollo ("missione disattivata") comporta l'addebito massimo alla SA di tre minuti di volo. Le soste con motori in moto non possono superare i cinque minuti, salvo necessità espresse dal personale sanitario.

Non verrà addebitato alla SA il tempo di volo impiegato dagli aeromobili negli spostamenti non dovuti a missioni di soccorso (trasferimento presso altre basi per attività manutentive, attività di addestramento del personale ecc..).

ART. 28
SISTEMI PER LA REPERIBILITÀ DEL PERSONALE

La DA deve dotare il personale di ogni Base di un apparato individuale per il rapido reperimento, conforme e compatibile con gli impianti già esistenti nell'area operativa.

ART. 29
CASCHI DI VOLO

La DA è tenuta a mettere a disposizione del personale sanitario, presso ogni Base, almeno cinque caschi da volo con calotta in kevlar, completi dei sistemi standard di comunicazione e calottine protettive di seta, in quantità non inferiore al numero totale degli operatori sanitari che complessivamente ruota all'interno del servizio.

ART. 30
PULIZIA DELLE BASI OPERATIVE

La DA provvederà alle operazioni di pulizia e disinfezione di tutti gli spazi a disposizione del servizio di elisoccorso, (elisuperfici, spazi contigui, spazi adibiti allo stazionamento del personale etc.)

ART. 31
ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE SANITARIO

La DA predisporrà un programma del corso di addestramento in aderenza ai requisiti richiesti dal D.D. 41/6821/M3E del 08/11/1994 per ciascuna figura facente parte dell'equipaggio di volo e del personale di terra, volto al mantenimento degli standard qualitativi ed operativi già posseduti quale condizione necessaria per partecipare alla gara.

Per quanto concerne l'equipaggio di condotta e sanitario, in particolare, la D.A. dovrà garantire un addestramento minimo, per ciascun equipaggio, pari a n°10 ore di volo annue, **non onerose per la S.A.**, da effettuarsi con elicottero dello stesso tipo di quelli utilizzati per l'espletamento del servizio, senza inficiarne la piena operatività. Tale addestramento sarà finalizzato a:

- atterraggio in condizioni VFR diurno e notturno presso le elisuperfici segnalate alla D.A., secondo quanto previsto al precedente art.7;
- atterraggio fuori campo in condizioni VFR diurno;
- uso del verricello per gli scopi dell'elisoccorso.

ART. 32
IDENTIFICAZIONE ED IMMAGINE DEL SERVIZIO

Le colorazioni, le diciture, i logotipi ed i marchi che contraddistinguono le strutture, i mezzi e le attrezzature messe a disposizione dalla DA, destinate al servizio "Regione Campania Emergenza Sanitaria 118" dovranno essere realizzate in modo che inequivocabilmente se ne evinca che il gestore e responsabile del servizio di elisoccorso è la Regione Campania.

La DA potrà usare proprie colorazioni, diciture, logotipi, marchi ed immagini grafiche limitatamente alle seguenti modalità:

- senza limitazione gli identificativi obbligatori per norma aeronautica;
- per ogni aeromobile - spazio massimo a disposizione della DA: due rettangoli (uno per lato) di dimensioni massime di cm 30 x 100;

- per ogni divisa del personale di volo - spazio massimo a disposizione della DA: un rettangolo di dimensioni massime di cm 4 x 12;
- per ogni mezzo mobile - spazio massimo a disposizione della DA: un rettangolo di dimensioni massime di cm 10 x 20;
- per ogni struttura fissa - spazio massimo a disposizione della DA: un rettangolo di dimensioni massime di cm 30 x 100.

La DA dovrà realizzare a proprie spese tutti gli interventi che si renderanno necessari per contraddistinguere il servizio di elisoccorso con la grafica stabilita nel progetto regionale di immagine che verrà comunicato all'atto della stipula del contratto. La DA dovrà realizzare quanto sopra previsto con particolare riguardo ai colori ed ai caratteri, utilizzando materiali compatibili con l'impiego aeronautico, e comunque senza fare ricorso a pellicole adesive.

ART. 33 ONERI DIVERSI

La DA deve provvedere a propria cura e spese:

- al rifornimento del combustibile, dei lubrificanti, dei materiali di consumo, dei ricambi e di quant'altro necessario al corretto ed efficiente esercizio delle eliambulanze e dei mezzi di supporto alla Base;
- ai costi derivanti dai diritti aeroportuali, diritti di atterraggio/decollo, diritti di utilizzo di superficie;
- ad ogni altro onere in genere correlato all'attività dell'aeromobile e del proprio personale. Qualora per motivi operativi (es. impossibilità di rientro in base nell'arco delle effemeridi) si renda necessario la sosta notturna presso altra base, tutti gli oneri conseguenti - limitatamente al personale di volo - saranno a carico della DA;
- a dotare le basi di apparecchio telefax, di fotocopiatrice e quant'altro ritenuto necessario per la corretta gestione del servizio.

TITOLO III CONTABILIZZAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

ART. 34 ASPETTI GENERALI

La disciplina amministrativa del contratto è riportata nel Capitolato Generale. Nel presente Titolo III sono riportati esclusivamente i meccanismi procedurali contabili legati alla operatività del servizio.

ART. 35 VOCI CONTABILI

Le voci contabili previste dal contratto a carico della SA sono:

- canone mensile del servizio di elisoccorso della Base di Napoli;
- canone mensile del servizio di elisoccorso della Base di Salerno;
- corrispettivo delle ore di volo degli elicotteri;

Le voci contabili previste dal contratto a carico della DA sono:

- eventuali penali per "fuori servizio";

- eventuali penali per "tasso di difetto";
- eventuali penali per "perdita disponibilità giuridica degli elicotteri";
- eventuali corrispettivi di servizi svolti dalla SA a seguito di servizi non prestati dalla DA.

ART. 36 RENDICONTO MENSILE

La DA emetterà mensilmente un rendiconto riguardante i servizi prestati da ciascuna base operativa nel corso del mese. Tale rendiconto dovrà chiaramente riportare:

- mese di riferimento;
- importo del canone mensile;
- numero di ore effettive di volo distinte in addestramento ed operative, per quest'ultime anche il loro corrispettivo economico;
- eventuali penali a detrarre;
- totale (somma algebrica di canone, corrispettivo ore di volo ed eventuali penali);
- firma del referente della DA presso la SA.

ART. 37 BENESTARE DELLA S.A.

La SA si riserva 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del rendiconto per esaminare la congruità dello stesso con i dati di servizio in proprio possesso, al termine dei quali essa potrà:

- emettere il benestare all'emissione della fattura della DA, in caso non vi siano osservazioni nel merito della rendicontazione;
- ovvero, in caso di osservazioni, richiedere chiarimenti sulle poste economiche indicate nel rendiconto. In tale caso la DA avrà 7 (sette) giorni lavorativi per produrre la documentazione a supporto delle proprie valutazioni economiche.

ART. 38 FATTURAZIONE DA PARTE DELLA D.A.

Non appena ricevuto il benestare, la DA potrà emettere regolare fattura per il mese in oggetto. Le modalità saranno indicati sul contratto d'appalto. I termini di pagamento sono a sessanta giorni fine mese dalla data di ricevimento della fattura.

ART. 39 PENALI ATTRIBUIBILI ALLA D.A.

Sulla base dei riscontri operati sulla documentazione ufficiale e a seguito ispezioni e verifiche da parte della Commissione di cui all'art. 50, potranno essere applicate alla DA le seguenti tipologie di penale:

A. Penale per "fuori servizio".

Una penale dovuta all'interruzione del servizio per FSOR verrà stornata dall'importo fatturabile in ragione del costo orario corrispondente al canone fisso, per ogni prima ora o frazione di ora di "fuori servizio" documentato. Il valore della penale sarà doppio per ogni ora o frazione di ora dalla seconda alla terza, e triplo per ogni ora o frazione di ora dalla quarta in su.

Per interruzioni dovute a FSTE, la penale verrà applicata unicamente qualora allo scadere del termine di 12 ore dal ricevimento del fax o e mail presso la C.O.RE. la DA non abbia provveduto al ripristino del servizio;

B. Penale per "tasso di difetto".

Una penale dovuta alle inadempienze riscontrate in relazione ad un servizio difforme dallo standard minimo qualitativo contrattuale.

Le penali così computate, saranno stornate dagli importi a credito della DA per il mese in questione e permetteranno così di determinare l'importo fatturabile. Le due tipologie di penale sono cumulabili.

C. Penale per "perdita di disponibilità giuridica degli elicotteri".

La perdita della disponibilità giuridica degli elicotteri destinati al servizio comporta la rescissione in danno del contratto.

TITOLO IV DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO AL SERVIZIO - PROCEDURE OPERATIVE -

ART. 40 DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO AL SERVIZIO

Nel seguito del presente Titolo IV sono elencati e descritti nei loro requisiti minimi i documenti da produrre nell'ambito dello svolgimento del servizio di elisoccorso. La documentazione di cui è prevista la conservazione in originale presso le basi operative, dovrà essere disponibile in qualunque momento per verifiche da parte della SA. Per lo stesso motivo, detta documentazione, dovrà inoltre essere resa disponibile alla SA per 5 (cinque) anni successivi alla data di termine del contratto.

ART. 41 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO AL SERVIZIO

I documenti da predisporre a supporto del servizio sono:

- Registro di Servizio della Base (RSB)
- Registro Rapporti di Missione (RRM)
- Registro Manutenzione dell'Elicottero (RME)
- Registro Manutenzione della Base (RMB)
- Registro Comunicazioni di "Fuori servizio" (RCF)

I registri saranno composti da schede riportanti le informazioni elencate negli articoli seguenti. La documentazione dovrà essere archiviata in formato cartaceo ed elettronico; il formato dei file sarà concordato con la SA, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto. Negli articoli che seguono verranno descritte le caratteristiche minime dei documenti elencati. Saranno inoltre indicati per ogni registro:

- il responsabile della compilazione,
- il firmatario,
- il responsabile dell'archiviazione,

- la sede di conservazione del documento originale,
- il termine di tempo entro il quale deve essere compilata la scheda.

ART. 42
REGISTRO DI SERVIZIO DELLA BASE (RSB)

A. Informazioni minime contenute.

- Nome della base
- Personale di servizio presso la base
- Giorno
- Condizioni meteo
- Ora di inizio servizi:
- (eventuale) Periodo di "fuori servizio" (ore di inizio/fine)
- (eventuale) Tipo di "fuori servizio"
- Ora di fine servizio
- Contenuto dei serbatoi
- Riferimenti delle missioni svolte in giornata
- Firma

ART. 43
REGISTRO DEI RAPPORTI DI MISSIONE (RRM)

A. Informazioni minime contenute.

Data della missione

Luogo di intervento

Motivo

Durata (ore di accensione motori)

Esito missione

Eventi degni di nota

Firme

ART. 44
REGISTRO MANUTENZIONE DELL'ELICOTTERO (RME)

A. Informazioni minime contenute

Data

Aeromobile

Tipo di manutenzione (programmata/straordinaria/avaria)

Durata del "fuori servizio" tecnico

Parti sostituite

Firma

ART. 45
REGISTRO MANUTENZIONE DELLA BASE (RMB)

A. Informazioni minime contenute

Data

Base Operativa

Tipo di manutenzione (programmata/straordinaria/avaria)

Tipo di intervento

Durata dell'eventuale "fuori servizio" tecnico
Firma

ART. 46
REGISTRO COMUNICAZIONI DI "FUORI SERVIZIO" (RCF)

A. Informazioni minime contenute.

Nome della Base

Data

Tipo di "fuori servizio"

Ora di inizio

Durata stimata

Contromisure attivate

Ora di fine

ART. 47
PROCEDURA DI GESTIONE DEI FUORI SERVIZIO
- CONTROMISURE -

La DA è tenuta a comunicare immediatamente alla C.O.RE il passaggio in "fuori servizio" dell'aeromobile mediante le seguenti procedure:

FSME: telefonata seguita da fax o e-mail

FSTE: telefonata seguita da fax o e-mail con modulo di rilevamento avaria o modulo di intervento manutentivo;

FSOR: fax o e.mail;

In caso di FSTE la DA deve garantire la sostituzione dell'elicottero con altro aeromobile dalle prestazioni e caratteristiche operative identiche entro il termine di 12 (dodici) ore dalla comunicazione del "fuori servizio".

Nel periodo di indisponibilità di un elicottero e fino al pieno ripristino del servizio per l'avvenuta sostituzione, la continuità del servizio sull'intero territorio regionale dovrà essere assicurata dall'elicottero stanziato presso l'altra base operativa.

In caso di FSOR la DA dovrà porre in essere tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio in relazione alle esigenze operative e nel rispetto delle norme che disciplinano l'attività del personale.

Resta a carico della DA ogni responsabilità civile e penale derivante dalla sospensione del servizio.

TITOLO V

CONTROLLO E SORVEGLIANZA SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

ART.48

MONITORAGGIO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO STRUTTURA, COMPITI, PREROGATIVE E COMPENSI DELLA COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Per effettuare il monitoraggio sulla esecuzione del contratto, la SA nominerà una Commissione di monitoraggio, di seguito denominata "Commissione" che svolgerà i seguenti compiti:

- a. verificare la corretta applicazione del Contratto;
- b. relazionare periodicamente alla SA sull'andamento dell'attività di elisoccorso regionale e sul rispetto delle clausole contrattuali da parte della DA;
- c. segnalare alla SA le inadempienze contrattuali della DA, proponendo, qualora se ne verificano i presupposti, l'applicazione delle penali previste in Capitolato;

La Commissione sarà composta da 5 esperti di fiducia della SA. E sarà costituita entro 15 (quindici) giorni dalla data dell'invio alla DA della comunicazione scritta dell'avvenuta aggiudicazione.

I Componenti della Commissione sono legittimati ad effettuare verifiche periodiche programmate secondo un piano annuale all'uopo predisposto, nonché sopralluoghi senza preavviso presso le basi operative della DA utilizzate per il servizio.

La DA fornirà alla Commissione la massima collaborazione, consentendo alla stessa l'accesso immediato presso le basi operative, nonché la visione e la fotocopiatura di qualsiasi atto o documento in esse custodito.

Il compenso spettante alla Commissione è a carico della SA.

ART. 49

DIRITTO DI RESCISSIONE DEL CONTRATTO

In caso di reiterate inottemperanze agli obblighi contrattuali è facoltà della S.A. di esercitare il diritto di rescissione anticipata del contratto in danno.

TITOLO VI

DOCUMENTAZIONE TECNICO - ORGANIZZATIVA DA PRODURRE IN SEDE DI GARA

ART. 50 CERTIFICAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

La Ditta concorrente, per ciascun pilota che intende impiegare nel servizio, dovrà produrre una dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante, da cui si evincano:

- Estremi anagrafici del pilota: nome, cognome, data di nascita, residenza, cittadinanza.
- Data di rilascio della licenza commerciale di pilota di elicottero.
- Ore di volo totali su elicottero con indicazione totale di ore di comando.
- Ore di volo totali su elicottero plurimotore impiegato in attività HEMS con indicazione dei principali servizi prestati.
- Ore di volo sul tipo di elicottero di cui alla presente offerta.
- Ore di volo totali IFR.
- Estremi di iscrizione ENGA.
- Estremi di iscrizione al Fondo Volo con data e numero di matricola
- Estremi di assunzione Libro paga o libro matricola da cui si evinca la regolare assunzione degli stessi secondo il contratto nazionale di categoria vigente;

Per ciascun tecnico elicotterista che intende impiegare nel servizio, la Ditta concorrente dovrà produrre una dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante, da cui si evinca:

- Estremi anagrafici: nome, cognome, data di nascita, residenza, cittadinanza.
- Estremi rilascio CIT (data primo CIT; data ultimo rinnovo).
- Esperienze di lavoro precedenti.
- Estremi di iscrizione all'INPS, data e numero matricola

Per il personale medico e paramedico, la Ditta concorrente dovrà produrre una dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante, da cui si evinca rispettivamente:

- Diploma di Anestesia e Rianimazione;
- Diploma di Infermiere Professionale.

Tale documentazione dovrà essere inclusa nella busta "A".

ART. 51 SCHEMA TIPO DI TURNAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta concorrente dovrà allegare alla documentazione di gara uno schema tipo di turno trimestrale. Nello schema devono essere indicate le generalità del personale che si intende utilizzare.

Dallo schema dovrà evincersi chiaramente il tipo di turnazione e di avvicendamento del personale e quindi dovranno essere indicati molto chiaramente i periodi di lavoro ed i periodi di riposo di ciascun pilota.

Lo schema tipo deve essere accompagnato da una relazione della Ditta concorrente da cui si evinca, in modo chiaro, se e in quali periodi dell'anno la turnazione proposta nello schema tipo può subire delle variazioni.

Tale documentazione dovrà essere inclusa nella busta “B”.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, la DA adotterà lo schema di turnazione proposto in sede di gara, o lo modificherà, concordandolo con la SA, su richiesta di quest'ultima.

ART. 52 PIANO DI SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

La Ditta concorrente dovrà predisporre ed allegare alla documentazione di gara un dettagliato piano per la sostituzione del personale indicato in organico che, in caso di aggiudicazione della gara, sarà tenuta a mettere in pratica in caso di eventi quali malattie, scioperi, problemi logistici, o comunque afferenti la sfera organizzativa del personale.

Il piano dovrà essere incluso nella busta “B”.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, la DA adotterà il piano di sostituzione proposto in sede di gara o lo modificherà, concordandolo con la SA, su richiesta di quest'ultima.

ART. 53 PIANO DI SOSTITUZIONE DELL'ELICOTTERO IN CASO DI FSTE

La Ditta concorrente dovrà predisporre un piano per la sostituzione degli aeromobili in caso di "fuori servizio tecnico", programmato o accidentale.

Nel piano andrà indicato:

- A. l'elenco degli aeromobili utilizzabili dalla DA e disponibili per la sostituzione;
- B. il tempo stimato per il ripristino dell'operatività

Tale documentazione dovrà essere inclusa nella busta "B"

In caso di aggiudicazione dell'appalto, la DA adotterà il piano di sostituzione proposto in sede di gara, o lo modificherà concordandolo con la SA, su richiesta di quest'ultima.

ART. 54 PIANO DI INTERVENTO ANTINCENDIO SULLE BASI

La Ditta concorrente dovrà provvedere, dopo aver effettuato accurato sopralluogo presso le basi di Napoli e Salerno, alla fornitura di idoneo servizio antincendio che dovrà soddisfare i requisiti della categoria H2.

Tale documentazione dovrà essere inclusa nella busta “B”.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, la DA adotterà il piano di intervento proposto in sede di gara, o lo modificherà, concordandolo con la SA, su richiesta di quest'ultima. La DA è tenuta a rendere comunque disponibili ed in perfetta efficienza presso ciascuna base le dotazioni di all'allegato “A”.

ART. 55 FORNITURA DI SERVIZI METEO E DI SUPPORTO AL VOLO

In sede di partecipazione alla gara la Ditta concorrente dovrà presentare, per ciascuna delle Basi, una offerta per la fornitura, installazione e manutenzione presso le sale equipaggi e per la manutenzione dei seguenti sistemi di supporto al volo:

1. Sistema di ricezione delle immagini METEOSAT.

2. Sistema di ricezione su stampante delle cartine meteo di analisi e previsione ovvero idonea stazione di rilevamento meteo relativamente all'area d'impiego.

Per ogni sistema si dovrà indicare:

1. Descrizione delle apparecchiature e delle relative caratteristiche.
2. Soluzioni tecnologiche per migliorare l'operatività.

Tale documentazione dovrà essere inclusa nella busta "C".

ART. 56 VERRICELLO DI SOCCORSO DEGLI AEROMOBILI

La Ditta concorrente dovrà dimostrare che gli aeromobili da adibire al servizio siano tecnicamente idonei all'installazione di un verricello di soccorso omologato, con una portata non inferiore a 200 kg e con un cavo di lunghezza di almeno 50 metri.

Tale documentazione dovrà essere inclusa nella busta "C".

ALLEGATO "A"

DOTAZIONI ANTINCENDIO DELLE BASI OPERATIVE

- n. 1 tuta di avvicinamento antincendio;
- n.1 autorespiratore modello " Securcup".
- n. 1 coperta water jak;
- n. 1 ascia canadese;
- n. 1 piede di porco;
- n. 1 tronchesina;
- n. 1 corda in acciaio diametro mm 6, munita di gancio

ALLEGATO "B"

ATTREZZATURE SANITARIE E NON SANITARIE

- Ventilatore artificiale fisso e portatile.
- Monitor ECG, multiparametrico, con monitoraggio non invasivo della pressione arteriosa e della SaO₂, con registratore su carta.
- Monitor defibrillatore portatile e cardiostimolatore, con registratore su carta.
- Flussometro con umidificatore ad innesto rapido.
- Bombole di ossigeno asportabili, certificate per l'uso aeronautico, riempite a 150 atmosfere.
- Incubatrice con regolazione temperatura ed autonomia di carica di almeno tre ore.
- Aspiratore fisso e portatile.
- Pompa da infusione portatile.
- Pompa da infusione a siringa.
- Saturimetro digitale miniaturizzato.
- Capnografo.
- Barella a più posizioni.
- Barella a cucchiaio.
- Barella spinale.
- Materasso autoindurente a depressione.
- Estricatore di sicurezza (KED: *Kendrick Extrication Device*).

- Steccobende a depressione e steccobende rigide.
- Set di collari anatomici cervicali semirigidi.
- Tuta antishock.
- Telo ustionati.
- Telo termoisolante.
- Zaino di soccorso contenente materiale di rianimazione, farmaci e materiale di medicazione con strumentario chirurgico.
- Kit di estrinsecazione dei feriti da veicoli sinistrati.
- Ascia "Force".
- Borsa termica per farmaci termolabili.

ALLEGATO C

DOTAZIONE MINIMA ATTREZZATURE DI SUPPORTO AGLI AEROMOBILI

1) Utensileria di officina

- Kit completo di serie di cacciaviti, pinze, martelli, seghetti, estrattori, lime, ecc.
- Banco di lavoro con morsa.
- Compressori.
- Vaschetta ad ultrasuoni.
- Trapano e mola.
- Sistema di avviamento elicottero corredata di carica batteria se trattasi di sistema di pacco di batterie.
- Barra di traino e/o ruote di manovra.
- Lampada portatile 24 V con prolunga.
- Serie di chiavi fisse in scala metrica ed in pollici.
- Serie di ingrassatori.

2) Attrezzature di controllo soggette a scadenza periodica

- Chiavi torsionometriche da 0 a 20 kg.
- Dinamometro da 0 a 5 kg.
- Serie di manometri di diverse capacità.
- Pistola per gonfiaggio gomme con manometro.
- Voltmetro universale.
- Serie di calibri cinquantesimali.
- Comparatore completo di ragnolo di applicazione.
- Micrometro.
- Termodensimetro per accettazione carburante.

3) Attrezzature speciali

- Attrezzatura per sollevamento motore.
- Martinetto, adattore, attrezzo gonfiaggio gamba carrello (per basi con aeromobile con carrello retrattile).
- Attrezzi speciali per interventi su motori.

4) Materiali di consumo

- Filo frenatura, Coppiglie, pile, carta abrasiva, ecc.
- Olii, grassi, collanti, mastice, vernici.
- Prodotti per lavaggio, sgrassaggio e protezione motori.

5) Cassetta completa di attrezzi per ordinaria manutenzione dell'aeromobile

6) Sistema elettrostatico di avviamento dell'aeromobile con alimentazione dalla rete elettrica

7) Contenitore a pressione per soluzione di sgrassaggio e lavaggio di compressori e motori, corredato di demineralizzatore per acqua od adeguata scorta di acqua distillata

8) Scala con piattaforma di manutenzione di altezza adeguata al tipo di aeromobile, conforme alle norme antinfortunistiche.

9) Sistema di illuminazione mobile, adatto per interventi di assistenza.

10) Equipaggiamenti e ricambi la cui consistenza dovrà essere determinata in base ad esperienze precedenti e concordata con la commissione di controllo di cui all'art.14 del Capitolato.

.ALLEGATO D

CARATTERISTICHE TECNICHE APPARECCHIATURE MEDICALI

Monitors emodinamici

Monitor a colori con minimo quattro tracce che, a richiesta, possano visualizzare in contemporanea:

- tracciato ECGgrafico;
- NBP;
- saturazione periferica ossigeno;
- capnometria.

Gli allarmi presenti per ogni funzione monitorata dovranno essere acustici e visivi, differenziati secondo il grado di severità:

Tale apparecchiatura, compatta, piccola e portatile, dovrà essere alimentata da batterie capaci di essere ricaricate direttamente dalla tensione del circuito elettrico dell'elicottero.

L'attrezzatura dovrà essere protetta dalle emissioni elettromagnetiche provenienti da fonti esterne, onde escludere interferenze e disturbi sul suo funzionamento.

Saranno valutati quali criteri preferenziali:

- ridotto numero di cavi paziente per l'espletamento dei monitoraggi;
- sistema interno di raccolta e di memorizzazione dati (tipo scheda PCMCIA), in grado di memorizzare tutti i dati provenienti dall'apparecchiatura stessa.

Defibrillatore

Apparecchiatura compatta e portatile comprendente defibrillatore esterno, display ECG, frequenzimetro e stimolazione cardiaca transcutanea non invasiva. Il defibrillatore dovrà essere configurabile nelle modalità normale, semiautomatica ed automatica.

Gli allarmi presenti per ogni funzione monitorata dovranno essere acustici e visivi, differenziati secondo il grado di severità

Tale apparecchiatura, compatta, piccola e portatile, dovrà essere alimentata da batterie capaci di essere ricaricate direttamente dalla tensione del circuito elettrico dell'elicottero.

L'attrezzatura dovrà essere protetta dalle emissioni elettromagnetiche provenienti da fonti esterne, onde escludere interferenze e disturbi sul suo funzionamento.

Saranno valutati quali criteri preferenziali:

- ridotto numero di cavi paziente per l'espletamento dei monitoraggi.

Ventilatori automatici

Respiratore a microprocessori atto alla ventilazione di adulti, bambini e neonati, con volume tidal minimo di 20 ml.

L'apparecchiatura deve essere in grado di eseguire le seguenti ventilazioni:

- IPPV;
- SIMV;
- CPAP;
- ASB.

I valori calcolati, misurati e posti sotto allarme acustico e visivo di minimo e massimo, dovranno permettere l'analisi di:

- volume corrente inspirato;
- volume corrente espirato;
- volume minuto;
- FiO₂;
- frequenza respiratoria totale;
- pressione di picco (MAX);
- pressione di plateau;
- PEEP/CPAP.

Tale apparecchiatura, compatta, piccola e portatile, dovrà essere alimentata da batterie capaci di essere ricaricate direttamente dalla tensione del circuito elettrico dell'elicottero.